

Ortopedia da record 5 mila visite in estate

► Tra luglio e agosto sessanta ricoveri in più rispetto alla media

SANITÀ

Due mesi «caldi», all'insegna dell'emergenza e del super lavoro per l'impennata delle presenze turistiche: 60 ricoveri in più rispetto al media consueta, viaggiando a un ritmo vertiginoso anche nelle prestazioni ambulatoriali, il 17% in più del periodo ordinario. Ortopedia dell'ospedale San Salvatore, diretta da Stefano Flamini, dal primo luglio al 31 agosto scorsi, ha assistito oltre il 25% di pazienti residenti in altre regioni (equivalenti a 46 soggetti) e il 5,5% da territori di altre Asl abruzzesi (10 utenti) mentre 125 degenti (il 69%) erano residenti nell'Aquilano. La cosiddetta mobilità attiva, che consentirà alla Asl di passare all'incasso per i rimborsi dovuti a pazienti residenti fuori Abruzzo, ha riguardato soprattutto il Lazio e, a seguire, Campania, Umbria e Marche. Qualche paziente, originario del posto, è arrivato anche da Francia e Belgio. Cifre pesanti anche per l'ambulatorio: dal primo luglio al 31 agosto effettuate 4.836 prestazioni, con un in-

cremento del 17%. La consistente quota di utenti, di altre regioni, è dovuta al turismo che quest'anno ha fatto registrare un'impennata notevole. Molte persone, originarie del territorio (dall'altipiano delle Rocche al lago di Campotosto) sono tornate in loco per alloggiare in casa paterne o comunque d'origine. Quali gli eventi che hanno causato i 168 interventi chirurgici, quasi 3 al giorno, compiuti negli ultimi due mesi? Al primo posto gli incidenti stradali seguiti, a ruota, dai sinistri domestici che hanno causato molte fratture del collo del femore. Gli incidenti tra le mura di casa riguardano, in particolare, gli anziani, particolarmente a rischio per l'invecchiamento della struttura ossea e quindi per una maggiore fragilità; traumi che determinano in una sensibile percentuale disabilità. Ulteriore voce, alla base del grande lavoro a cui è stata chiamata Ortopedia, gli incidenti di montagna causati, non di rado, dalla mancata adozione di tutti i necessari accorgimenti da parte degli escursionisti. Superato il periodo di forte impegno di luglio e agosto, il reparto, già nei giorni scorsi, ha ripreso le attività ordinarie, sospese nei mesi di luglio e agosto proprio per far fronte all'emergenza del periodo vacanziero.